



ARRIVA LO SHOW IN AULA IN DIRETTA TV

Soldi e migranti, che circo il Pd

Per coprire lo scandalo del tesoriere che si faceva pagare per finti permessi di soggiorno i Dem preparano la gazzarra su Almasri. Il premier: «Sistema criminale, l'avevo denunciato»

Il sudanese che ha accusato mezzo governo: «In Italia non mi sento libero»

TOMMASO MONTESANO

Gli appuntamenti saranno due: uno alle 12.15, a Montecitorio; l'altro alle 15.30, a Palazzo Madama. In programma, l'informatica urgente del governo sul "caso Almasri", l'ufficiale della polizia libica destinatario di una richiesta di arresto della corte penale internazionale e rimpatriato in Libia, (...)

segue a pagina 2

CALESSI, CARIOTI, DI MEO, GONZATO e TALENTI alle pagine **2-5**

Leditoriale

La vera partita in banca è la sovranità finanziaria

MARIO SECHI

Gestire il risparmio degli italiani significa orientare il futuro di una nazione, i puristi del mercato libero dimenticano questo "dettaglio" quando pretendono che la politica non si occupi delle vicende del sistema bancario. Chi guida lo Stato ha una bussola e un obiettivo superiore, quello dell'interesse nazionale, la sua difesa in uno scenario dove si è riaperto lo scontro tra le grandi potenze.

Ieri Carlo Messina, ad di Banca Intesa, ha detto che «Giorgia Meloni ha un prestigio unico tra gli investitori internazionali», confermando l'importanza di una leadership stabile e riconosciuta all'estero. Politica e finanza sono i pilastri del "sistema" che regge lo Stato, il lavoro delle banche - raccogliere e prestare denaro - è il motore dell'economia, ma non si tratta di una funzione "neutra", perché il proprietario di quel motore decide come usarlo, dove indirizzare gli investimenti, quali acquisti sollecitare e quali scoraggiare, compra e vende i titoli di Stato, finanzia le aziende, influisce sul successo o sul fallimento di un'idea, promuove il talento, cura il patrimonio immobiliare e la cassa delle famiglie. L'Italia è forte se la sua sovranità finanziaria è salvaguardata. Va tutto bene? L'intesa tra Generali e i francesi di Natixis per creare una nuova società di

investimento da 1900 miliardi di euro è un'operazione che favorisce Parigi fin dal principio, nei numeri e nei nomi dei vertici dove compaiono tre francesi, un americano e nessun italiano. Le persone sono le cose. Sarebbe questa un'operazione che tutela la sovranità finanziaria? Quali sono i profili di rischio? Bisogna rispondere alla domanda, c'è in ballo il risparmio degli italiani.

In questo gioco di fumo e specchi dove compare sempre Parigi, l'offerta pubblica di scambio del Monte dei Paschi su Mediobanca assume un'importanza straordinaria: parla italiano con la presenza dello Stato, del gruppo Caltagirone e della Delfin degli eredi Del Vecchio, è «un'operazione di mercato» (Messina dixit) e ha una logica industriale perché mette insieme istituzioni complementari. In questo campo di battaglia, si agita Andrea Orsel, il numero uno di Unicredit che si muove come il manager di un fondo d'investimento: ieri ha formalizzato al governo l'offerta per l'acquisto di Banca Popolare di Milano, la scorsa settimana ha comprato il 4% di Generali, punta all'acquisto di Commerzbank in Germania.

Sono accesi molti forni, ma come abbiamo visto, non tutti sono buoni per fare il pane che fa crescere gli italiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARLO MESSINA, NUMERO UNO DI INTESA SANPAOLO



«Meloni ha un prestigio internazionale unico»

BENEDETTA VITETTA a pagina 20

INTEGRAZIONE MANCATA A MONFALCONE

Ragazze a scuola con il velo: le prof devono identificarle

CLAUDIA OSMETTI

«Serve un divieto per la copertura integrale del volto. È urgente. Sono sempre di più e sempre più giovani le donne, le ragazze, che indossano il velo integrale e il caso della scuola (...)

segue a pagina 7

SCHLEIN INVoca LA SETTIMANA CORTA

Elly vuol imitare la Spagna Ma non sa come funziona

PIETRO SENALDI a pagina 14

➔ TRUMP E I DAZI

Più Thatcher e meno Macron per l'Europa

DANIELE CAPEZZONE

«Li ho affrontati con decisione: con un colpo di naso sul pugno e un colpo di mento sulle ginocchia». Uno spiritosissimo Woody Allen d'annata descrive bene le ridicole velleità di vendetta che oggi sembrano abitare dalle parti di Bruxelles e di Parigi. Come se l'attuale Ue fosse in condizione di far paura a qualcuno, in particolare a Donald Trump.

Ancora peggiore è la pervicacia di quelli che insistono per una sempre maggiore integrazione europea. È venuto il momento di dirlo: sbagliare è umano, perseverare è euro lirico. Dopo anni di forsennate verticalizzazioni in capo a Bruxelles, a cui sono seguiti per un verso evidenti insuccessi (...)

segue a pagina 15

CORRADO OCONE a pagina 14

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE